

## Verbale 06

# **COMMISSIONE SERVIZI SOCIALI**

Luogo: Lainate – Sala delle Capriate – Largo delle scuderie

Data: 27.03.2025

Orario convocazione: 20.30

In data 27 marzo 2025, alle ore 20.30 si è riunita presso la Sala delle Capriate la Commissione Servizi sociali.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

**1 Approvazione verbale sedute precedenti;**

**2 Piano Programma Conto Economico Analitico 2025 Sercop;**

I componenti della Commissione Servizi sociali:

Nome e Cognome membro Commissione	Stato presenza
Anna Marina Indino (Presidente Commissione)	Presente
Caterina Aloia	Presente
Franca Brambilla	Presente
Alessandra Cozzi	Presente
Morena Spinelli	Assente giustificata
Nicolò Zoccoli	Presente (ingresso ore 22)
Simona Deiola	Presente
Ilaria Giarrusso	Presente
Carmen Lavanga	Presente
Rosalba Procopi	Assente giustificata

Altri presenti: Cecilia Scaldalai (Assessore alla socialità per un welfare adeguato e sostenibile, educazione e legalità).

**1 Approvazione verbale seduta precedente:**

La Commissione Servizi sociali ha approvato il verbale delle sedute del 28 gennaio 2025 e 20 febbraio 2025.

**2 Centri Estivi 2025:**

L'Amministrazione comunale ha condotto un'analisi approfondita sul servizio dei Centri Estivi, prendendo in esame tre aspetti fondamentali: la domanda, la sostenibilità economica e la realizzabilità del servizio.

Domanda: Nel periodo compreso tra il 2016 e il 2024, i Centri Estivi comunali si sono rivolti prevalentemente ai bambini dell'infanzia e della scuola primaria. I dati relativi al triennio 2022-2024 evidenziano un incremento delle iscrizioni ai centri estivi privati (come il Centro Multisport, Tennis, Agricola ecc.) e, seppur in misura minore, anche ai centri estivi organizzati dall'Oratorio. Parallelamente, i Centri Estivi comunali hanno registrato un aumento della domanda per la fascia d'età dell'infanzia, a fronte di una progressiva diminuzione delle richieste per la scuola primaria. Tale calo ha reso il servizio per la scuola primaria non più sostenibile, portando l'Amministrazione alla decisione di sospenderlo.

**Sostenibilità economica:** La gestione dei Centri Estivi comunali è affidata a Sercop. Nel 2022 il servizio ha comportato un costo complessivo di €41.000 per 112 bambini; nel 2023 il costo è stato di €44.000 per 117 bambini; nel 2024, riferito ai soli Centri Estivi dell'infanzia, il costo è stato pari a €35.000. La spesa effettivamente a carico del Comune, al netto delle rette versate dalle famiglie, si attesta in media intorno ai €20.000 annui, ad eccezione del 2024 (€10.000 di costo del servizio dato dal solo Centro Estivo dell'Infanzia).

Durante il 2024 sono pervenute al Comune 17 domande di contributo per Centri Estivi.

**Realizzabilità del servizio:** data la scarsità di richieste per il Centro Estivo comunale della scuola primaria l'amministrazione ha deciso di non erogare più il servizio, in quanto non più sostenibile, ma introdurre un contributo alle famiglie per l'iscrizione nei centri estivi individuati dalle famiglie stesse. Il contributo viene erogato a tutte le famiglie con figli iscritti a Centri Estivi di scuola primaria, previa presentazione della documentazione di iscrizione. Il contributo sarà proporzionale all'ISEE e le famiglie con ISEE di €30.000 (alzato ISEE da €20.000 a €30.000) riceveranno il contributo nella sua interezza. Il contributo è calcolato per sottrazione tra il costo del Centro Estivo prescelto (con un tetto massimo di costo di 160€ a settimana) e quello del Centro comunale dell'Infanzia, moltiplicato per il numero di settimane di iscrizione.

Per le famiglie con ISEE molto basso e pertanto non in grado di presentare documentazione di iscrizione a Centro Estivo, il contributo viene erogato precedentemente sottoforma di voucher, così da favorire l'iscrizione.

Il Centro Estivo dell'Infanzia sarà ubicato in Via Lamarmora.

### **3 Aggiornamenti sulla Casa di Comunità**

A seguito dell'Assemblea dei Sindaci, sono stati presentati alcuni aggiornamenti in merito al progetto Casa di Comunità (CdC). L'ASST Rhodense, rappresentata dalla Dott.ssa Coppetti, sta completando i lavori di definizione della vocazione specialistica delle CdC. La Cabina di Regia dell'ASST prevede di raggiungere, entro la fine del mese di aprile, un quadro definitivo relativo all'assetto organizzativo delle CdC dal punto di vista sanitario. Per quanto riguarda l'ambito socio-assistenziale, di competenza dei Comuni e gestito tramite SERCOP, è stato individuato il modello EDA (unità di valutazione multidimensionale) come riferimento sperimentale per il Punto Unico di Accesso (PUA). Il PUA, collocato all'interno della CdC, sarà presidiato da un'équipe composta da assistente sociale, infermiere e specialista, che svolgerà attività di pre-assessment. In caso di situazione complessa, verrà attivata la valutazione dell'équipe multidisciplinare, articolata in quattro unità specialistiche: Anziani, Disabili, Adulti fragili e Minori. A seguito della valutazione, si procederà con la presa in carico attraverso la definizione di un Piano Assistenziale Integrato (PAI). In questo contesto, il segretariato sociale comunale sarà integrato all'interno della Casa di Comunità.

Si sottolinea che, per il corretto funzionamento del modello integrato socio-sanitario, è essenziale garantire l'interoperabilità tra i sistemi informativi, al fine di favorire un efficace scambio di dati.

Infine, si segnala che le Centrali Operative Territoriali (COT) opereranno come servizio di back office, facilitando la transizione dei pazienti tra i diversi setting assistenziali, sia ospedalieri che territoriali.

L'ASST conferma il completamento dei lavori della Casa di Comunità di Lainate entro la fine del 2025, con avvio della fase di sperimentazione gestionale previsto per l'anno 2026.

#### **4 Proposta Progetto Demenza**

Nel corso degli anni, sul territorio lainatese sono state promosse numerose iniziative legate al tema della demenza, come il "Caffè Alzheimer" e il "Progetto Soli Mai". La Presidente propone pertanto di aderire al Progetto Demenza, lanciato dalla Federazione Alzheimer, che dal 2016 ha individuato una serie di comunità "amiche" delle persone con Alzheimer, con l'obiettivo di promuovere una rete di servizi e di supporto.

Tra le possibili iniziative da realizzare nell'ambito del progetto vi sono: la formazione del territorio (rivolta a caregiver, giovani, commercianti, forze dell'ordine e farmacisti), il supporto domiciliare, la creazione di parcheggi dedicati ai caregiver di pazienti con Alzheimer, campagne di prevenzione, ecc. Integrando le iniziative locali già in essere con quelle previste dal progetto, si intende ottenere il riconoscimento nazionale di Lainate come "Città Amica delle persone con demenza".

Attualmente, in Lombardia, sono 18 le comunità che aderiscono al progetto, mentre a livello nazionale il numero sale a 61.

La seduta termina alle ore 22.30.